

D.G. Agricoltura

D.d.s. 22 maggio 2015 - n. 4168

Determinazioni in ordine alle modalità operative per il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale, in attuazione dell'art. 8 bis della l.r. 31/2008 e della d.g.r. 3387 del 10 aprile 2015 e aggiornamento della tabella regionale dei fabbisogni di manodopera relativa all'attività agrituristica - Modifica del d.d.u.o. 6 dicembre 2007 n. 15339 e seguenti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA',
AGRITURISMO E GESTIONE EVENTI STRAORDINARI

Visto l'art. 8 bis (Promozione dell'agricoltura sociale) della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» col quale la Regione istituisce le fattorie sociali;

Vista la dgr n. 3387 del 10 aprile 2015 relativa all'approvazione delle linee guida per il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;

Dato atto che la d.g.r. n. 3387 del 10 aprile 2015 attraverso l'approvazione delle linee guida per il riconoscimento delle fattorie sociali intende disciplinare il rapporto tra l'attività agricola propria e l'attività sociale precisando le caratteristiche che quest'ultima deve possedere al fine del riconoscimento regionale;

Considerato che le linee guida sopra richiamate prevedono che con provvedimento del dirigente competente vengano definite:

- le modalità e le tempistiche per le procedure di riconoscimento delle attività sociali;
- le modalità operative con le quali si articoleranno i corsi formativi;
- le modalità e le tempistiche dei controlli;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto dalle linee guida adottando i seguenti atti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- le procedure per le istruttorie delle domande di riconoscimento di fattoria sociale ed il controllo, allegato 1;
- le modalità operative e contenutistiche dei progetti di formazione e di preparazione all'attività di fattoria sociale, allegato 2;
- la scheda di presentazione del progetto sociale, allegato 3;

- lo schema della richiesta di iscrizione all'elenco degli operatori di fattoria sociale, allegato 4;

Considerato, inoltre, che il riconoscimento dell'attività sociale di cui alla dgr n. 3387 del 10 aprile 2015, comporta la determinazione dei valori per il fabbisogno di manodopera dei servizi sociali svolti in ambito agrituristico;

Ritenuto di modificare al punto 14 «Attività agrituristica» la tabella regionale dei valori medi di impiego di manodopera di cui al d.d.u.o. 6 dicembre 2007 n. 15339, integrato successivamente con il d.d.u.o n. 4209 del 16 maggio 2012 e con il d.d.s. n. 7557 del 5 agosto 2014, così come disposto nel presente atto all'allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituisce quello vigente;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura, individuate dalla dgr. n. 3271 del 16 marzo 2015 e dalla dgr. n. 3411 del 17 aprile 2015;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

Recepite e fatte proprie le premesse, di approvare:

1. le procedure per le istruttorie delle domande di riconoscimento di fattoria sociale ed il controllo, allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. le modalità operative e contenutistiche dei progetti di formazione e di preparazione all'attività di fattoria sociale, allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. la scheda progetto sociale, all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. lo schema della richiesta di iscrizione all'elenco degli operatori di fattoria sociale, allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. le nuove determinazioni in materia di fabbisogni medi di manodopera per l'attività sociale svolta in ambito agrituristico così come da allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituiscono quelle di cui al punto 14 «Attività agrituristica» della tabella dei valori medi di impiego di manodopera approvate con d.d.u.o. n. 15339 del 6 dicembre 2007 integrato successivamente con il d.d.u.o n. 4209 del 16 maggio 2012 e con il d.d.s. n. 7557 del 5 agosto 2014;
6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente
Lucia Silvestri

ALLEGATO 1

PROCEDURE PER LE ISTRUTTORIE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI FATTORIA SOCIALE

Al fine del riconoscimento della qualifica di fattoria sociale il legale rappresentante dell'impresa agricola deve presentare all'Ente preposto

- o Domanda di iscrizione all'elenco operatori di fattoria sociale corredata da:
 - ✓ Scheda di progetto relativa all'attività sociale che si intende svolgere
 - ✓ Eventuale documentazione attestante l'esperienza pregressa e/o utile alla valutazione della progettualità sociale (es: convenzioni con soggetti esterni, documentazione contabile, SCIA....)

La domanda di iscrizione all'elenco operatori di fattoria sociale corredata da tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata all'Ente preposto attraverso procedura informatica utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) sottoscritta digitalmente o elettronicamente con CRS.

Le fattorie sociali erogative, ai sensi del Titolo X della L.R. 31/2008, devono inoltre essere in possesso di:

- ✓ certificato di connessione agrituristica per l'attività sociale
- ✓ iscrizione nell'albo degli operatori agrituristici.

Per le fattorie sociali inclusive la connessione non è richiesta in quanto trattasi esclusivamente di progetti di impiego a vario titolo presso una azienda agricola.

Fasi dell'istruttoria

L'Ente preposto, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" effettua l'istruttoria entro 60 gg dal ricevimento della domanda. Eventuali richieste di integrazioni sospendono i termini istruttori.

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 01 giugno 2015

Per la valutazione della scheda progetto sociale i competenti uffici agricoli potranno avvalersi della collaborazione delle strutture competenti in ambito sociale.

L'istruttoria consiste nella verifica della completezza e coerenza della documentazione nonché della congruità, sostenibilità e effettiva realizzabilità del progetto, tenuto conto delle caratteristiche tecnico-economiche proprie dell'azienda agricola proponente; inoltre, quando necessario, l'istruttoria può essere perfezionata da un sopralluogo in azienda.

Al termine del procedimento istruttorio, se positivo, verrà redatto apposito verbale che sarà trasmesso al richiedente e alla DG Agricoltura per l'iscrizione della azienda agricola nell'elenco regionale delle fattorie sociali.

La DG Agricoltura, ricevuto esito istruttorio positivo da parte dell'ente preposto provvederà, entro 15 giorni dal ricevimento del verbale, a notificare alla ditta richiedente l'iscrizione nell'elenco regionale.

L'iscrizione ha effetto costitutivo.

Qualora l'esito istruttorio fosse negativo, l'Ente preposto, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente al richiedente l'iscrizione i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, lo stesso ha il diritto di presentare le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

L'elenco delle fattorie sociali di regione Lombardia sarà pubblicato sul sito dell'Agricoltura all'indirizzo www.agricoltura.regione.lombardia.it.

Attività di controllo

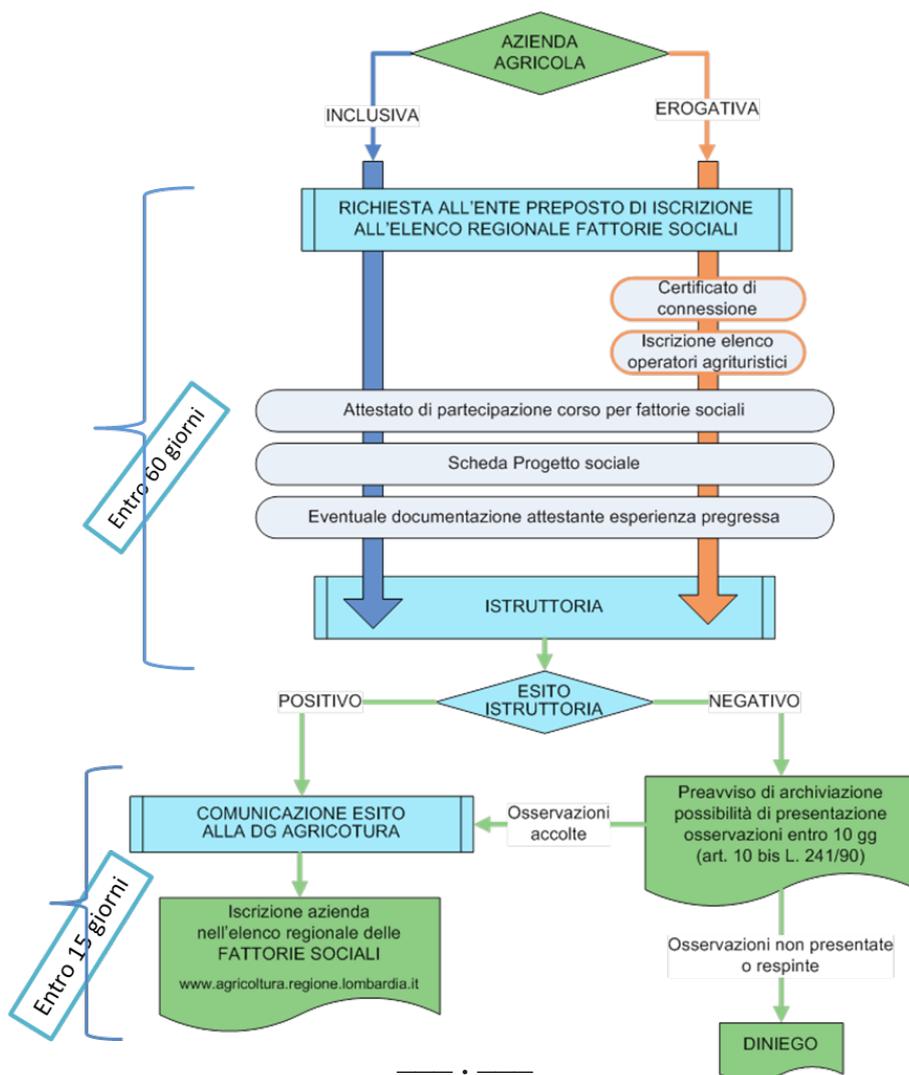
L'attività di controllo da parte dell'Ente preposto viene effettuato tramite la verifica di un campione rappresentativo da eseguirsi ogni anno.

Per le fattorie sociali erogative i controlli sono svolti ai sensi dell'art. 17 del RR4/2008. In particolare si verificherà la modalità di svolgimento dell'attività sociale prevista nel progetto approvato.

Per le aziende inclusive si valuteranno l'effettivo svolgimento e la modalità dell'attività sociale e la coerenza col progetto sociale approvato.

Per entrambe le categorie aziendali verranno visionati gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento obbligatori.

Di seguito il diagramma di flusso del processo amministrativo per il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale



PROGETTO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI FATTORIA SOCIALE

Il progetto formativo, in coerenza con le disposizioni della L.R. 31/2008, con la dgr. n. 3387 del 10 aprile 2015 e con gli orientamenti delle politiche agricole e sociali europee e delle nuove frontiere del welfare, intende offrire all'imprenditore agricolo adeguati strumenti conoscitivi per lo svolgimento e lo sviluppo delle diverse attività svolte dalla fattoria sociale.

Chi può organizzare i progetti formativi:

La Regione autorizza i progetti formativi per l'acquisizione della qualifica di fattoria sociale organizzati da:

province, Città metropolitana di Milano, organizzazioni professionali, associazioni e consorzi agrituristici, enti locali, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle foreste (ERSAF), camere di commercio lombarde e loro Unione, aggregazioni d'impresa di cui alla legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1 (Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia).

Progetto formativo di base

Il progetto formativo ha la durata di 50 ore e dovrà essere organizzato in almeno 3 moduli riguardanti:

- quadro normativo in materia agricola e sociale e soggetti attivi

Modulo nel quale si forniscono gli elementi conoscitivi sotto l'aspetto normativo e dei soggetti coinvolti, sia pubblici che privati: l'integrazione tra le diverse istituzioni, le figure imprenditoriali e le ricadute sociali ed economiche di questa forma di agricoltura.

- le diverse disabilità: le risposte sociali dell'azienda agricola

Modulo sulle diverse aree di disabilità (fisica, intellettuale/mentale, psichica, multipla) e le specifiche risposte, in termini di offerta sociale, dell'azienda agricola con il diretto contributo delle diverse figure professionali che operano in ambito dell'agricoltura sociale.

- progettazione, marketing sociale e metodi

Modulo nel quale si affrontano gli aspetti metodologici, innanzitutto dal punto di vista della progettazione e gestione dell'impresa agricola che, anche se impegnata in temi sociali, deve mantenere la propria sostenibilità economica; formazione al marketing sociale, ovvero come reperire risorse per garantire la sostenibilità economica dell'impresa agricola; comunicazione del marketing sociale ovvero scelta dei canali di vendita più adatti, per un corretto orientamento al mercato.

I moduli dovranno inoltre prevedere:

- elementi di pedagogia, psicologia e comunicazione
- norme per la sicurezza dell'azienda agricola ed elementi di primo soccorso.

I progetti formativi possono prevedere visite in campo ed esercitazioni pratiche.

L'attestato di partecipazione si ottiene a seguito della frequenza di almeno l'80% delle ore previste.

Progetti formativi di aggiornamento

La durata dei corsi di aggiornamento è pari a 24 ore nei primi tre anni di attività e 16 ore in quelli successivi.

La partecipazione a momenti formativi coerenti con la tematica sociale (seminari, convegni, visite esperienziali) è riconosciuta ai fini dell'aggiornamento.

Modalità di riconoscimento dei corsi

La Regione, ai sensi della dgr n. 3387 del 10 aprile 2015, autorizza i corsi di formazione e preparazione all'esercizio dell'attività di fattoria sociale.

Al fine di darne adeguata diffusione, la domanda di autorizzazione del Progetto formativo per l'acquisizione della qualifica di fattoria sociale deve pervenire all'ufficio competente regionale almeno 15 giorni prima dell'inizio delle lezioni e deve contenere:

- programma dettagliato del corso comprese le visite in campo e le esercitazioni
- elenco dei docenti
- sede in cui si svolgeranno i corsi
- calendario delle lezioni.

I termini per il riconoscimento dei corsi da parte di Regione Lombardia sono sempre aperti.

La Regione comunica al richiedente l'esito del riconoscimento entro 15 giorni dal ricevimento della domanda.

SCHEDA PROGETTO SOCIALE



SCHEDA PROGETTO SOCIALE

AZIENDA AGRICOLA

TITOLO DEL PROGETTO SOCIALE (es: l'agricoltura che nutre il cuore)
.....

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA (territorio, ordinamento produttivo, storia, multifunzionalità, obiettivi, foto....)
.....
.....
.....
.....

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SOCIALE (le motivazioni, le competenze, i partner, le attività svolte, i soggetti beneficiari dell'attività sociale....)
.....
.....
.....
.....
.....

COERENZA, CONGRUITÀ, SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO SOCIALE RELATIVAMENTE ALL' ATTIVITA' AGRICOLA SVOLTA
.....
.....
.....
.....

BREVE DESCRIZIONE ACCORDO TRA I PARTNERS DEL PROGETTO (ALLEGARE, quando presente, accordo, convenzione, protocollo d'intesa....)
.....
.....

MODALITA' DI RISPETTO DELLA NORMATIVA IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E PREVIDENZIALE
.....
.....

di essere iscritto nella Sezione Speciale imprese agricole del Registro Imprese;
 di essere in possesso certificato di connessione emesso dalla provincia di
dal/...../.....

di essere iscritto nell'elenco degli operatori agrituristici della provincia di.....
al n. del/...../.....

di aver sviluppato una progettualità sociale da realizzare
 autonomamente
 in condivisione
con soggetti del terzo settore, quali
e/o servizi pubblici, quali
altri, quali

di aver frequentato con esito positivo un corso di formazione conforme alle linee guida regionali riconosciuto da regione Lombardia in data organizzato da.....
..... in data.....

di non essere tenuto a frequentare il corso di formazione in quanto l'azienda esercitava attività di agricoltura sociale antecedentemente al 10 aprile 2013. A tal fine fornisce documentazione probante l'esperienza pregressa: (es: sottoscrizione protocollo d'intesa, documentazione contabile probante l'attività sociale svolta, SCIA.....)
.....
.....

di disporre di fabbricati /ambienti coperti idonei allo svolgimento dell'attività sociale (comune, foglio, mappale)
.....
.....

di rispettare la normativa in materia di previdenza e sicurezza sul lavoro

inoltre si impegna:

a frequentare i corsi di aggiornamento della durata di 24 ore nei primi tre anni di attività e di 16 ore in quelli successivi

ad utilizzare il marchio di riconoscimento secondo quanto previsto dalle linee guida regionali

a comunicare a Regione Lombardia eventuali variazioni della compagine aziendale, della progettualità sociale e della sospensione temporanea dell'attività.

DATA: FIRMA:*

* allegare copia documento di identità.

FABBISOGNO DI MANODOPERA PER L'ATTIVITÀ AGRITURISTICA: INTEGRAZIONE ATTIVITÀ SOCIALI

Tabella dei valori medi di impiego di manodopera

	fabbisogno di manodopera per servizio agriturismo espressi in giornate/anno				fabbisogno di manodopera per servizio agriturismo espressi in ore/anno			
	zone svantagg.		altre		zone svantagg.		altre	
	min	max	min	max	min	max	min	max
14. ATTIVITA' AGRITURISTICA								
14.1. Ospitalità rurale, per posto letto								
Camere con prima colazione	7	7	7	7	45,5	45,5	45,5	45,5
Camere senza prima colazione	4	4	4	4	26	26	26	26
Alloggi indipendenti	4	4	4	4	26	26	26	26
alloggi indipendenti con prima colazione	7	7	7	7	45,5	45,5	45,5	45,5
14.2. Campeggio, per ospite	2	2	2	2	13	13	13	13
Campeggio con prima colazione	5	5	5	5	32,5	32,5	32,5	32,5
14.3. Somministrazione pasti con cucina, per pasto								
Ristorazione classica	6	8	6	8	39	52	39	52
Ristorazione fredda	3	3	3	3	19,5	19,5	19,5	19,5
14.4. Somministrazione prodotti senza cucina, per posto								
Degustazione prodotti aziendali	2	2	2	2	13	13	13	13
Agrigelateria x giornata di attività e fino a 3q.li gelato a settimana	0,5	0,5	0,5	0,5	3,25	3,25	3,25	3,25
Agrigelateria x giornata di attività e > a 3 q.li gelato a settimana	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
14.5 - Altre attività agrituristiche								
Attività ippoturistica (passeggiate), per capo	12	12	12	12	78	78	78	78
Attività ippoturistica (pensionamento), per capo	8	8	8	8	52	52	52	52
Pesca sportiva in allevamento ittico, per ettaro di specchio d'acqua	300	300	300	300	1.950	1.950	1.950	1.950
Attività cinotecnica, per cane	5	5	5	5	97,5	110,5	97,5	110,5
Attività venatoria da 1 a 4 fucili	90	90	90	90	585	585	585	585
Attività culturale-ricreativa, per giornata di apertura	0,3	0,3	0,3	0,3	1,95	1,95	1,95	1,95
Attività didattica, per giornata di apertura	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
Attività mirate alla cura e al benessere delle persona, fino a 25 persone	250	300	250	300	1625	1950	1625	1950
14.6 attività sociale (indispensabile presentazione scheda progetto sociale)								
Ippoterapia, per capo	12	12	12	12	78	78	78	78
¹Attività Assistita con Animali (AAA), per gg apertura	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
²Attività di animazione sociale, per giornata di apertura	0,5	0,5	0,5	0,5	3,25	3,25	3,25	3,25
³Laboratorio ricreativo e di socializzazione, per giornata di apertura	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5

1 Attività assistita con gli animali (AAA): intervento ludico-ricreativo a carattere occasionale rivolto a varie categorie di utenti, sia a soggetti sani che diversamente abili, finalizzato a migliorare la qualità della vita. Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; tali attività sono rivolte al singolo individuo e/o ad un gruppo di individui (anziani, soggetti con disabilità intellettiva e/o fisica, minori ospitati in comunità di recupero, persone ospedalizzate, alunni nel contesto scolastico).

2 Attività di animazione sociale: organizzazione e realizzazione di interventi di animazione e socializzazione e di azioni ludico-culturali rivolti a soggetti con diverso titolo di svantaggio in risposta ai bisogni individuati al fine di promuovere il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali, l'inserimento e la partecipazione sociale dei diversi soggetti coinvolti.

3 Laboratorio ricreativo e di socializzazione: servizio svolto in uno spazio attrezzato che mira a creare un buon equilibrio tra lavoro protetto e sviluppo personale, facendo crescere e/o mantenendo l'autonomia lavorativa in un contesto protetto. Nel gruppo le persone possono, inoltre, esercitare le loro capacità critiche e la loro abilità relazionale. La differenza tra il presente servizio e l'Attività di animazione sociale è costituita dall'attività produttiva, non necessariamente finalizzata alla produzione di reddito.

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 01 giugno 2015

Tabella dei valori medi di impiego di manodopera

	fabbisogno di manodopera per servizio agriturismo espressi in giornate/anno				fabbisogno di manodopera per servizio agriturismo espressi in ore/anno			
	zone svantagg.		altre		zone svantagg.		altre	
	min	max	min	max	min	max	min	max
Attività di agrinido e agrisilo fino a 8 bimbi, con pasti, per giornata di attività	1,5	1,5	1,5	1,5	9,75	9,75	9,75	9,75
Attività di agrinido e agrisilo fino a 8 bimbi, senza pasti, per giornata di attività	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
Attività di intrattenimento per persone della terza età, fino a 60 persone, per giornata di attività	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
Organizzazione di campi vacanze anche residenziali, fino a 25 ragazzi, per giornata di attività	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5